



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ  
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 del 29-06-2016**

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

**Oggetto:**  
**VARIANTE PARZIALE DENOMINATA "VARIANTI VERDI - 2015" PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI. ADOZIONE.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	DE BONI GABRIELE	P
SCHIAVON MARTINO	P	CALORE LUCA	P
RAVAZZOLO EMY	P	MORO ROSALBA	P
BORTOLAZZI MARCO	P	TASCA CARMEN MATTEA	P
GAMBATO LUCA	P	MARCHIORO ROBERTO	P
BORGATO DANIELA	P	BAZZI HUSSEIN	A
NARIUZZI ANASTASIA	P	SCHIAVON MARCO	P
GASPARIN ALESSIA	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
BURATTIN MARTA	P		

**Presenti 16 Assenti 1**

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl.  Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.  <i>Addì</i>  IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____  <i>Addì</i>  IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

*Addì*

IL SEGRETARIO GENERALE  
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento ed invita l'Assessore alla Pianificazione del Territorio, Martino SCHIAVON, a presentare la proposta di deliberazione.

**Si riportano di seguito la relazione e il dibattito così come trascritti dalla registrazione:**

---

**SCHIAVON MARTINO – Vicesindaco**

Ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 2005 i cittadini dei Comuni veneti possono chiedere che i loro terreni individuati e classificati come area edificabile o con una potenzialità edificatoria possano essere private di questa potenzialità. Pertanto anche il Comune di Ponte San Nicolò, come previsto dalla Legge, ha pubblicato un bando perché i cittadini interessati partecipino a questa possibilità e abbiamo avuto una istanza di privazione della potenzialità edificatoria e pertanto ora siamo ad adottare la variante che contiene la prevista richiesta di privazione di edificabilità.

**MARCHIORO ROBERTO – Consigliere Comunale**

Visto che questa è una disponibilità, è una richiesta anzi di un cittadino di conformarsi alle normativa vigente, per noi il voto è favorevole.

**SCHIAVON MARCO – Consigliere Comunale**

Anche da parte nostra non possiamo che accettare una volontà di un cittadino, la Legge glielo permetta e vengono tolti 600 metri cubi e ne risentirà in minima parte le casse comunali, perché non verrà più pagato l'IMU, ma dato che gli è concesso, noi non facciamo altro che accettare le volontà dei cittadini e la Legge poi che glielo permette.

---

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Pianificazione del Territorio;

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015 "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*", entrata in vigore il 4 aprile 2015, all'articolo 7, stabilisce che chiunque abbia interesse, può presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- il citato art. 7 - *Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili*, in particolare, stabilisce che: *Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (P.R.G.) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.*
- il Capo Settore Uso ed Assetto del Territorio, con Determinazione n. 29 del 28.09.2015, in applicazione del citato articolo 7 della Legge Regionale n. 4 del 2015, ha predisposto avviso e modulistica adeguata;
- l'Avviso e la modulistica di cui alla suddetta Determinazione sono stati pubblicati sul sito internet comunale, anche nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- alla scadenza, entro il 27 novembre 2015, prevista dall'avviso pubblicato, è pervenuta una sola richiesta a prot. 19594 del 24.11.2015, su modello predisposto, da parte del sig. Bacco Giuseppe in qualità di proprietario di un terreno ad oggi edificabile;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 02.03.2016 denominata: "Adempimenti L.R. n. 4/2015 "modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", art. 7 - varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili. Direttive al capo settore uso e assetto del territorio", ha dettato i criteri con cui accogliere o meno le domande pervenute;

Vista l'istruttoria predisposta del Servizio Urbanistica, Settore Uso ed Assetto del Territorio, da cui si evince che la richiesta pervenuta soddisfa tutti i criteri sopraindicati;

Dato atto che:

- il Comune di Ponte San Nicolò (Pd) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1170 del 05/03/1986 e successive varianti parziali ai sensi dell'articolo 50 commi 3 - 4 - 9 della L. R. 27.06.1985, n. 61 e s.m.i.;
- l'ultima variante al P.R.G., ad oggi vigente, è la variante denominata "RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI VILLA CRESCENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA E POLO LETTERARIO COMUNALE" ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, con procedura comma 3, art. 50, L.R. 61/1985, la quale è stata ADOTTATA con DCC 48 del 16.09.2015 ed APPROVATA con deliberazione di Giunta Provinciale n. 51 del 29.04.2016, pubblicata sul BUR Veneto n. 45 del 13.05.2016, esecutiva a partire dal 28.05.2016;

Visti gli elaborati progettuali della presente variante parziale predisposti dal Settore Uso e Assetto del Territorio e denominata "VARIANTI VERDI - 2015" composti da:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Asseverazione non necessità VCI;
3. Asseverazione non necessità VINCA;
4. Stralcio Repertorio Normativo Vigente – Variante – Comparativa;
5. STRALCIO Tav.14.1.2 scala 1:2.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;
6. STRALCIO Tav.13.1 scala 1:5.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;

Considerato che nella Relazione Tecnica Illustrativa e relative elaborati tecnico-progettuali sono elencate/contenute le modifiche che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a proporre le modifiche in discussione;

Preso atto che la variante urbanistica in oggetto non incide sui criteri informativi del P.R.G. vigente e non si pone in contrasto con la pianificazione superiore;

Vista la dichiarazione di non necessità della VINCA a firma del progettista della variante;

Ritenuto che prima dell'approvazione della variante al P.R.G. dovrà essere acquisito anche il parere da parte della Commissione Competente della Regione Veneto in materia ambientale in quanto progetto assoggettato alla verifica della VAS sulla base della documentazione in materia VAS predisposta;

Ritenuto di non consultare la popolazione ai sensi dell'art. 70 dello Statuto Comunale, poiché non si è in presenza di uno strumento urbanistico generale ma di una variante parziale al P.R.G.;

Considerato che non è necessario modificare il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ponte San Nicolò;

Visto che la succitata variante parziale al P.R.G. è stata inviata in data 15.06.2016 all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale – Sezione di Padova e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione per l'acquisizione del parere prescritto dalla D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, "Legge 3 agosto 1998, n. 267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici" così come modificata/integrata dalla D.G.R. 1322 del 10.05.2006, inerente la non necessità di valutazione idraulica della citata D.G.R. 3637/2002;

Visto che la variante parziale al P.R.G. ha seguito l'iter procedurale prescritto, è dovrà acquisire il parere della Terza Commissione Consiliare come da avviso di convocazione della Presidente datato 16.06.2016;

Visti, inoltre:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s. m. e i.;
- il vigente statuto comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI UNANIMI (16)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

## **DELIBERA**

1. Di accogliere la richiesta pervenuta a prot. 19594 del 24.11.2015, su modello appositamente predisposto dall'ufficio urbanistica, da parte del sig. Bacco Giuseppe in qualità di proprietario di un terreno ad oggi edificabile;
2. Di **adottare** – per le motivazioni espresse in premessa – la **VARIANTE PARZIALE** denominata **“VARIANTI VERDI - 2015”** al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 50, della L.R. 61/1985 e s.m.i., composta dai seguenti elaborati non materialmente allegati alla presente deliberazione:
  1. Relazione tecnica illustrativa;
  2. Asseverazione non necessità VCI;
  3. Asseverazione non necessità VINCA;
  4. Stralcio Repertorio Normativo Vigente – Variante – Comparativa;
  5. STRALCIO Tav.14.1.2 scala 1:2.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;
  6. STRALCIO Tav.13.1 scala 1:5.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;
3. Di dare atto, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dei procedimenti amministrativi, l'inizio del procedimento s'intende effettuato con le comunicazioni intercorse tra i proprietari delle aree e l'Amministrazione Comunale e, comunque di dare mandato al Capo Settore perché provveda a comunicare l'adozione del presente atto;
4. Di demandare al Capo Settore Uso e Assetto del Territorio le incombenze inerenti l'iter di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 48 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

---

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

FAVOREVOLI UNANIMI (16)

espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

---

**Oggetto: VARIANTE PARZIALE DENOMINATA "VARIANTI VERDI - 2015" PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI. ADOZIONE.**

---

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto BETTIO ROBERTO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

22-06-2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to BETTIO ROBERTO

**Visto:** la proposta di deliberazione non presenta aspetti contabili.

22-06-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to QUESTORI LUCIO